

## CICLISMO

# Il dottor Cucinotta corre in Francia

### Udine

(P.C.) Seconda annata nel ciclismo professionistico, per Claudio Cucinotta. Ancora in forza alla Tenax Menikini di Brescia (direttori sportivi Flavio Miozzo e Marco Tabai), egli è in attività da febbraio. Periodo in cui ha preso parte a diverse gare, cominciando dal debutto avvenuto a Donoratico in Toscana. Poi ha preso parte allo svizzero "gran premio di Chiasso" e alla classica "Milano-Torino" (vinta da Danilo Di Luca).

Quindi la trasferta nel Belgio proponendosi al via della "Frecce del Brabante" (primo Frejre) e successivamente alla "Tre giorni de La Penne" (che ha visto la vittoria del veneto Alessandro Ballan: recente trionfatore del "giro delle Fiandre").

«Sono stati impegni nei quali ho lavorato soprattutto per la squadra - ricorda l'atleta di Muzzana del Turgnano - Rimango un gregario e perciò a disposizione dei capitani Pietropoli e Pidgorny». Ma è scontato, se gli fosse capitata l'occasione, non avrebbe mancato di

fare valere le personali qualità di passista-veloce e di spinter che conta di riuscire ad esibire quanto prima.

Mercoledì della prossima settimana sarà nuovamente in Belgio, stavolta per il "gran premio Escant". E, il giorno dopo, si sposterà in Francia atteso dal "gran premio di Benain" al quale farà seguito - dal'8 al 12 maggio - la "Quattro giorni di Dunkerque" articolata su cinque complessive tappe.

«Rispetto all'esordio professionistico avvenuto un anno fa - confessa Cucinotta - mi sembra di andare meglio, di essere maggiormente coimpetitivo. Insomma di ritengo di potermi produrre su un buon livello». E' ragazzo serio e consapevole delle proprie prospettive, non chiudendo il futuro prossimo venturo che li riguarda semplicemente al ciclismo. Laureato in Scienze motorie alle Università di Udine, sta adesso perfezionando gli studi sempre ai corsi di Gemona del Friuli con ulteriori due anni che gli consentiranno di ottenere la specializzazione in Scienze dello sport.